

COMUNE DI ACQUACANINA
Provincia di Macerata

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 DEL 10.12.2008 COD.43001

OGGETTO: Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi – disciplina degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza -

L'anno duemilaotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore , nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale nella persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
SINDACO	ERMINI ENNI	X	
ASSESSORI	RICOTTINI GIANCARLO	X	
	MAURI FRANCA DINA	X	
	MAZZETTI MARINO	X	
	BOZZI MARIA		X

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Bisello Roberta.

Il Presidente, in qualita' di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
ERMINI ENNIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BISELLO Dr.ssa ROBERTA**

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria.

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
BALDI DOMENICO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
DOMENICO BALDI**

Acquacanina li 24/07/2009

OGGETTO: Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi - Disciplina degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza - Modifica

Premesso:

- che l'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), così dispone: "L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

- che l'art. 3, comma 56, della medesima legge stabilisce che "con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale";

- che l'art. 3, comma 57, della più volte citata legge, infine, statuisce che "le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro trenta giorni dalla loro adozione";

Richiamato il correlato art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 innanzi richiamato il quale prevede che il Consiglio Comunale, tra gli altri, ha competenza in materia di "programmi, relazioni revisionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie" - cui si rinvia per *relationem*;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di modificare pertanto il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali al fine di poter dare corso agli eventuali incarichi esterni, supportati dalla disciplina di dettaglio regolamentare in esecuzione al surrichiamato art. 3, comma 56, della Legge Finanziaria 2008;

Visto lo Statuto del Comune;

Richiamati gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 28.06.2008;

Visto il Regolamento vigente di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta n. 44 del 16.09.1998;

Visti i pareri assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 626 del 18/08/2000;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'allegato sub A) ad integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi del Comune;

- 2) di stabilire che il Regolamento approvato entra in vigore a norma dell'art. 10 delle preleggi al codice civile il 15° giorno dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;
- 3) di trasmettere copia del presente atto alle R.S.U., pur prendendo atto che trattasi di materia di mera informazione in quanto non attinente direttamente alla gestione delle risorse umane dell'ente, nonché alla Sezione Regionale della Corte dei Conti delle Marche, ai sensi dell'art. 3, comma 57, della Legge n. 244/2007.

ALLEGATO SUB A)

Articoli di integrazione e parziale modifica al Regolamento comunale di Organizzazione di Uffici e Servizi.

Art. 17 bis

Criteri generali per l'affidamento di incarichi esterni di collaborazione, di studio, di ricerca o di consulenza

L'Amministrazione Comunale autorizza i Responsabili dei Servizi ad affidare incarichi professionali esterni di collaborazione, di studio o di ricerca, o di consulenza, soltanto per le prestazioni e le attività:

- a. che non possano essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche figure professionali;
- b. che non possano essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro;
- c. che riguardino oggetti e materie di particolare ed eccezionale complessità, specificità, rilevanza pubblica, o che richiedano l'apporto di competenze altamente specializzate;
- d. di cui si renda comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna, specie in ragione delle dimensioni degli obiettivi da perseguire in rapporto alle risorse assegnate.

Gli incarichi di cui al presente articolo, potranno essere affidati esclusivamente a soggetti in possesso di comprovata specializzazione universitaria (laurea magistrale o specialistica, o vecchio ordinamento) o iscritti ad albi professionali.

La Giunta comunale autorizza l'affidamento degli incarichi di cui al presente articolo, facendo comunque salva la preliminare programmazione annuale o pluriennale da assumersi in sede di Consiglio Comunale (ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

Di norma all'inizio dell'esercizio finanziario ogni Responsabile di Servizio individua concordemente con il Segretario comunale le attività di interesse in base alla relazione previsionale e programmatica, al programma delle opere pubbliche, alla dotazione organica e relativo piano occupazionale e di formazione, e alle previsioni di bilancio in generale.

Gli incarichi professionali e le consulenze non previsti nel P.E.G. sono conferiti previa assegnazione di risorse economiche da parte della Giunta Comunale. In assenza di disponibilità finanziaria è vietato ogni affidamento.

Nella deliberazione di affidamento delle risorse dovranno essere esplicitate le ragioni della necessità e/o opportunità del ricorso all'incarico esterno, nonché il rispetto del limite massimo di spesa annua.

Nessun rapporto di incarico può avere corso se non viene preliminarmente impegnata la spesa, stipulato il disciplinare/contratto e, in particolare, se non è ancora stato pubblicato sul sito del comune il nominativo dell'incaricato e l'ammontare del relativo compenso.

Costituisce dovere d'ufficio di ciascun Responsabile dare esecuzione all'obbligo di legge di effettuare preliminarmente la pubblicazione sul sito del Comune del nominativo e del compenso dell'incaricato, nonché dare compiuta esecuzione ai criteri e modalità fissati col presente articolo regolamentare, pena l'avvio obbligatorio dei procedimenti a suo carico ai sensi di legge e di contratto.

Art. 17 ter
Oggetto degli incarichi

Gli incarichi possono avere per oggetto attività professionale autonoma, occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa al fine di collaborazione, studio o ricerca, ovvero consulenza, che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si elencano qui di seguito:

- attività di collaborazione per espletamento pratiche inerenti l'ufficio tecnico (edilizia, urbanistica, ambiente gestione del territorio);
- le attività di consulenza ai fini di manifestazione di pareri legali, escluso l'affidamento della difesa e rappresentanza in giudizio in singole cause pendenti davanti al giudice di qualsiasi ordine e grado;
- le attività di consulenza e collaborazione amministrativa, fiscale, contabile, tributaria, assicurativa e tecnico-operativa e nelle altre materie rilevanti per i compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale in base alle vigenti disposizioni di legge e regolamento;
- le attività di consulenza e collaborazione informatica ed organizzativa prestata per la formulazione di programmi e di progetti di riqualificazione degli uffici e dei servizi comunali;
- le attività di consulenza e di assistenza e giudizi di valutazione tecnica ai fini dell'acquisizione di attrezzature e servizi di particolare complessità;
- le attività di consulenza e di assistenza in materia di attività produttive;
- le prestazioni e attività che riguardino oggetti e materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interessi pubblici per i quali sia ravvisata l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni nei limiti di quanto disposto al precedente art. 17 bis;
- ogni altra attività diretta allo studio, ricerca e alla soluzione di problemi di particolare importanza attinenti gli affari di competenza degli organi istituzionali del Comune e non riconducibili alla normale attività degli uffici comunali.

Non rientrano nella disciplina degli artt. 17 bis e ss., a titolo puramente esemplificativo:

- a. le perizie giurate di stima sul valore di immobili per ogni procedura amministrativa o giurisdizionale in cui sia parte il Comune, ivi compresi i procedimenti espropriativi;
- b. le attività di progettazione di opere pubbliche, di direzione lavori e di collaudo e tutte le attività comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione di dette opere;
- c. rilievi topografici, frazionamenti di terreni e accatastamenti di immobili di proprietà del Comune nonché la rilevazione e valutazione dei beni comunali per la relativa inventariazione;
- d. attività di collaborazione per l'elaborazione di progetti attinenti la salvaguardia ambientale, la tutela del paesaggio, la pianificazione dell'urbanistica e del territorio;
- e. attività di collaborazione affidata a dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- f. gli adempimenti di cui alla Legge n. 61 del 1998.

Art. 17-quater
Cause ostative al conferimento dell'incarico

Il Responsabile del Servizio non può conferire incarichi esterni a professionisti o Studi associati i cui componenti:

- a. siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere o forniture;
- b. siano consulenti legali, amministrativi o tecnici, e prestino opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui alla precedente lettera a);

- c. si siano resi colpevoli di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
- d. siano cessati dal rapporto di lavoro con l'amministrazione e non siano ancora trascorse due intere annualità.

Sono altresì incompatibili con l'assunzione degli incarichi suddetti:

- a. conviventi, parenti o affini sino al quarto grado, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario comunale;
- b. rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o alla vigilanza;
- c. dipendenti del Comune, delle proprie Aziende Speciali e delle Società con prevalente capitale del Comune, collocati in aspettativa;
- d. società, anche di fatto, nelle quali l'incaricato partecipi in qualsiasi forma (finanziaria, societaria di lavoro e/o di commistione di interesse);
- e. tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 17-quinques Modalità di conferimento degli incarichi

Gli incarichi professionali e le consulenze di cui al presente articolo sono conferiti dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione motivata che giustifichi la valutazione comparativa dei *curricula* e delle offerte pervenute in relazione ai criteri qui di seguito indicati, fermi restando i requisiti minimi quali ad esempio la comprovata specializzazione universitaria o l'iscrizione ad albi professionali (eccetto gli incarichi con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali):

- a. aver maturato nella materia oggetto dell'incarico una pluriennale e documentabile esperienza;
- b. il volume economico (fatturato) dei precedenti incarichi aventi oggetto analogo e svolti a favore di amministrazioni locali, o in subordine a favore di amministrazioni pubbliche in generale, o per il settore privato;
- c. essere già stati affidatari di incarichi da parte dell'amministrazione comunale i cui esiti siano stati apprezzati e giudicati positivamente,
- d. non essere stati soggetti a valutazione negativa e/o a penali nell'esecuzione di precedenti incarichi di qualsiasi tipo presso l'amministrazione comunale, anche nel caso di risoluzioni in danno;
- e. il compenso richiesto.

Il Dirigente terrà conto tuttavia, di un principio di rotazione dei professionisti evitando quanto più possibile il cumulo degli incarichi.

In tutti i casi il Responsabile del Servizio è tenuto a garantire adeguata informazione tramite affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni di un avviso da pubblicarsi anche sul sito comunale qualora l'importo dell'incarico conferito sia superiore ad €. 5.000,00 (criterio della pubblicità adeguata).

Detto avviso deve sommariamente precisare:

- a. oggetto dell'incarico;
- b. durata (di inizio e fine), con divieto espresso di rinnovo tacito;
- c. compenso;
- d. luogo di svolgimento della prestazione richiesta;
- e. l'obbligo di produrre un resoconto scritto dell'attività svolta;
- f. l'obbligo di produrre un *curriculum*, e le caratteristiche della maturata esperienza, in particolare possedere i requisiti minimi stabiliti nell'art. 46 del DL. N. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008
- g. l'obbligo di eleggere domicilio legale presso la residenza comunale e di cedere la piena titolarità (proprietà) della prestazione al Comune.

Art. 17-sexies Natura giuridica degli incarichi

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incaricato di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale.

La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Art. 17-septies
Convenzione/contratto

Gli incarichi devono essere disciplinati da apposite convenzioni/contratti.

Le convenzioni/contratti devono contenere, in particolare, le indicazioni circa la durata del rapporto (termine di inizio e conclusione) con divieto di rinnovo tacito; luogo di svolgimento dell'attività; l'oggetto dell'attività prestata; il compenso e le modalità di pagamento; le penali per la ritardata esecuzione della prestazione; le condizioni di risoluzione anticipata; l'elezione del domicilio legale e foro esclusivo presso la residenza comunale; l'obbligo di riservatezza e il divieto di diffusione delle informazioni acquisite durante la prestazione.

I corrispettivi relativi alla prestazione professionale richiesta dovranno fare riferimento alla vigente tariffa professionale o comunque, in difetto, ai correnti prezzi di mercato, con applicazione della riduzione dei minimi di tariffa nella misura massima prevista dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 17-octies
Registro e limite di spesa degli incarichi

È istituito presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi pattuiti e l'oggetto dell'incarico.

A tal fine i Responsabili dei Servizi sono tenuti a comunicare al Segretario comunale il provvedimento di conferimento dell'incarico entro 10 giorni dalla loro adozione.

Il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo è fissato nella percentuale del 2% delle spese correnti previste nel bilancio di previsione assestato relativo all'esercizio finanziario immediatamente precedente.